



Quando la mano si perfeziona in un lavoro scelto spontaneamente, e nasce la volontà di riuscire, di superare un ostacolo, la coscienza si arricchisce di qualcosa di ben diverso da una semplice cognizione: è la coscienza del proprio valore.

M.Montessori

Supervisori :
Francesca Piliu
Ersilia Sancis

La redazione

Andrea Ara
Valerio Carlo Barria
Nicola Bai
Greta Carassinu
Emmanuele Cau
Giulia Cincotta
Emma Crobu
Curreli Adriano
Luca Ecolani
Alberto Erre
Giovanni Fadda
Roberto Fenu
Eleonora Idili
Stefano Isetta
Lorenzo Emanuele Madonini Henriquez
Beatrice Marongiu
Laura Marrone
Alessandro Pironi
Lorenzo Rausu
Elisabetta Guya Serra Das
Riccardo Simi
Eleonora Soggiu
Ilaria Sucapane

Il Corriere della 12 seconda edizione



Gli studenti del corso **"il corriere della 12" seconda edizione**, coordinati dalle docenti Prof.ssa Ersilia Sancis docente di lettere e Prof.ssa Francesca Piliu docente di lingua, realizzano contenuti editoriali come attività didattiche che permettono di esercitarsi nella lingua scritta e parlata, migliorare la dizione, usare efficacemente il tono della voce e

acquisire confidenza con l'esposizione orale imparando a gestire la propria emotività. Tutto il gruppo come in una vera Redazione giornalistica, predispone il lavoro in modo sistematico ed efficace come un vero Team.

I Podcast (contenuti digitali) potranno essere ascoltati sulla piattaforma Spotify al seguente link <https://open.spotify.com/show/4AoJJWhJOXClez6X2JUfrp>

Vi consigliamo di iscrivervi alle varie serie per poter ascoltare gli episodi pubblicati.



Speaker: Eleonora Idili
Lorenzo Madonini

Quest'anno , noi ragazzi della redazione del giornalino, abbiamo scelto di condividere il nostro prezioso lavoro con tutti voi , alunni, genitori ed insegnanti con un'importante novità della comunicazione : I Podcast

con questo termine facciamo riferimento a contenuti audio, organizzati in episodi , resi disponibili on demand su internet.

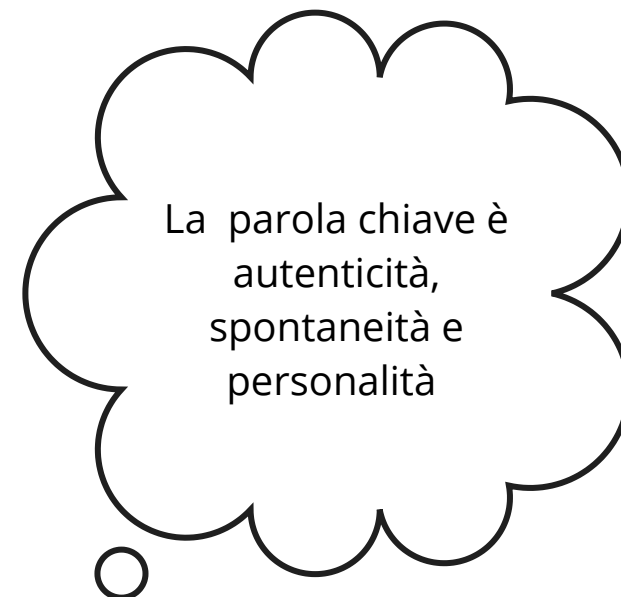
ascoltando i nostri Podcast infatti avrete la sensazione di assistere in diretta ad un programma radiofonico .

Inizialmente abbiamo dovuto superare la timidezza iniziale ma poi ci siamo sentiti travolgere da un'intensa passione .

abbiamo utilizzato Anchor come piattaforma adatta a noi principianti messa a disposizione da Spotify .

Abbiamo imparato a parlare con voce chiara, evitare le pause lunghe, non strillare , non sbadigliare e **NON SOSPIRARE!**

anche chi aveva difficoltà nella lettura ha superato l'ostacolo ed oggi si sente più gratificato e sicuro di sé. A volte ci siamo sentiti impacciati ma lavorare in gruppo e far conoscere i nostri lavori ci ha reso più orgogliosi di noi stessi.

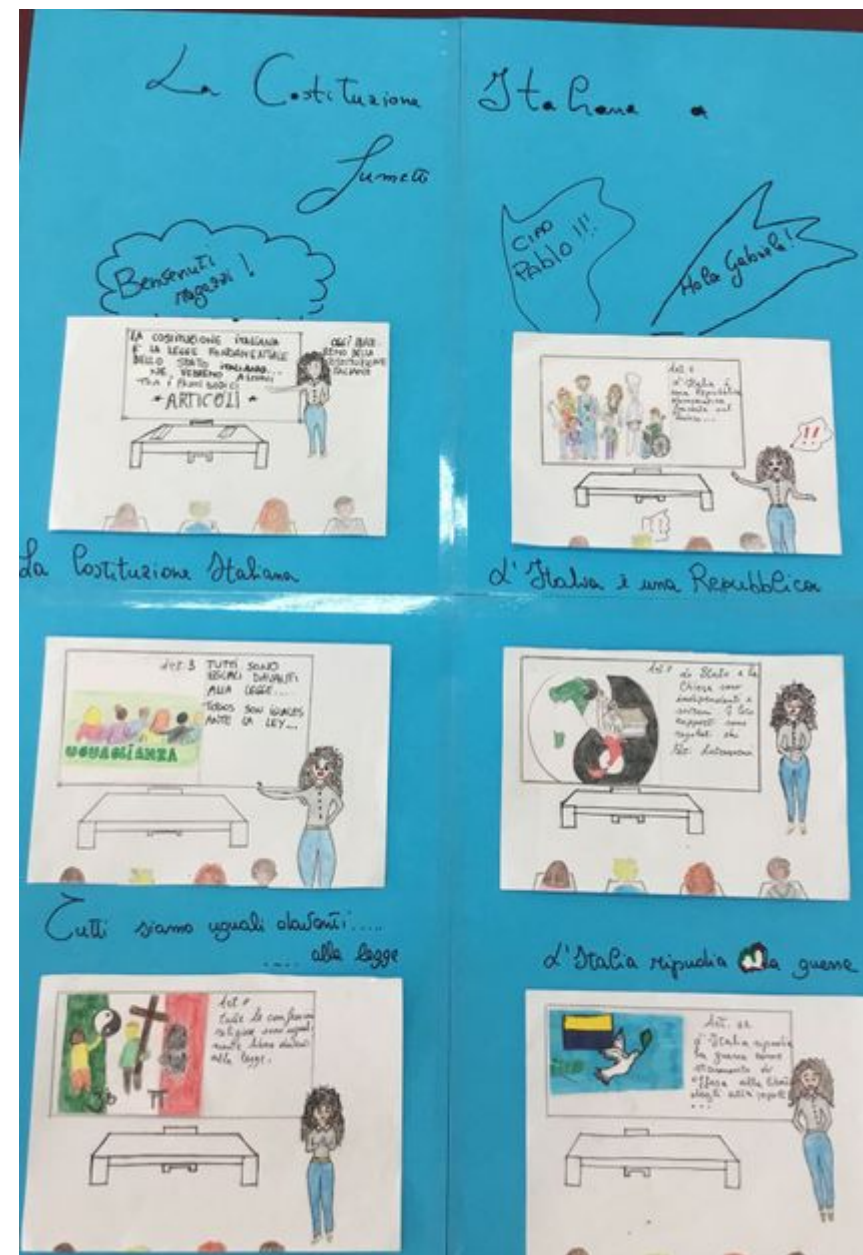


I NOSTRI LAVORI sono stati tanti ...
dagli articoli di vario genere alla
presentazione dei vari progetti della
nostra scuola !

siamo felici di farne parte:

Inizieremo con presentare a tutti voi ,
Cari lettori il nostro Istituto
Comprensivo "Brigata Sassari " in lingua
Francese e seguiranno di volta in volta ,
i vari progetti scolastici e articoli che
come vedrete saranno diversificati.

- La Costituzione a fumetti
- Il topo di campagna ed il topo di città
- Progetto Pretendiamo legalità
- La gara di lettura e poeti per un giorno
- I giochi sportivi studenteschi
- Il progetto Erasmus
- Articoli sui generi musicale
- La giornata della legalità
- Omaggio a Diego Armando Maradona
- La Convenzione dei diritti dell'infanzia
- I diritti dei Fanciulli in lingua Francese
- La rassegna musicale
- Il Bullismo
- Il Sogno



Collège BRIGATA SASSARI

ADRESSE: 6, RUE MASTINO



HEURES DE COURS

Tu feras 6 heures par jour

Au total, 30 heures par semaine

Le samedi tu n'iras pas à l'école



LES DIFFÉRENTES ORIENTATIONS

Dans l'école, il y a de nombreuses orientations:

- Les sections françaises:

Tu peux faire du français dans les sections A, C, F

- Les sections espagnoles:

Tu peux faire l'espagnol dans les sections: B, D, E, G, H, I

L'espagnol est la langue étrangère la plus pratiquée à l'école.



LA SECTION MUSIQUE

Enfin il y a la section musique: tu peux la trouver dans la section H.

Tu peux jouer de nombreux instruments:

- La guitare
- La flûte traversière
- Le piano



Instruments à

LE LABORATOIRE DE CÉRAMIQUE

- Tu peux apprendre à faire des formes avec de l'argile et tu peux aussi t'amuser à peindre
- Tu peux apporter également ton travail de céramique à ta maison.



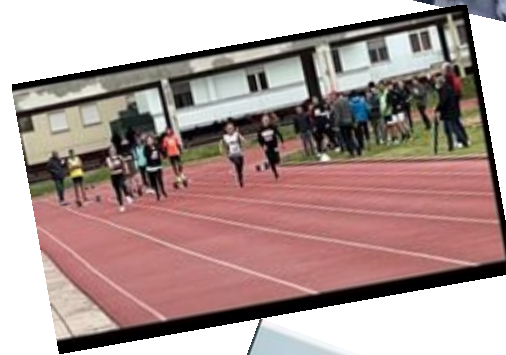
LE LABORATOIRE SCIENTIFIQUE

Dans le laboratoire tu peux apprendre sur la nature, étudier les insectes et les planètes. Tu peux également faire de petites expériences avec la chimie



LE GYMNASSE

- La salle de gym est très grande.
- Tu feras 2 heures par semaine.
- Tu peux pratiquer des sports différents



LA GIORNATA
DELLA
LEGALITÀ E

PRETENDIAMO
LEGALITÀ



L'incontro tra studenti e legalità

Lunedì 2 maggio 2022 la classe 3c e 2a, dell'Istituto Comprensivo Brigata Sassari, hanno avuto l'onore di partecipare all'incontro online con la testimone di giustizia Piera Aiello, presso la Camera di Commercio di Sassari.

Momenti emozionanti, che ci ha regalato la Aiello, raccontandoci non solo la sua esperienza nel mondo dell' illegalità, ma ci ha fatto conoscere importanti figure che hanno lottato contro la mafia, come i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Due dei più importanti magistrati che furono brutalmente uccisi nelle stragi di Capaci e Via D'Amelio dove morirono la moglie del giudice Falcone e gli agenti delle loro scorte, compresa la poliziotta sarda Emanuela Loi.

I ragazzi, guidati dalle professoressa Anna Tilocca e Mariangela Sau, insieme alla giornalista della Nuova Sardegna Daniela Scano, hanno avuto la fortuna di intervistare Piera Aiello.

La deputata oltre ad aver risposto a tutte le domande poste dagli alunni, ha parlato di quanto fosse importante per lei e del rapporto confidenziale che aveva con il giudice Borsellino. Era semplicemente lo "zio Paolo", un uomo che stando alle sue parole, era "straordinario" che era riuscito ad entrare nel suo cuore.

La morte di Borsellino ha devastato molte anime, prima fra tutte, quella di Rita Atria, che si suicidò a 17 anni dopo la strage di via D'Amelio.

Ogni giorno la vita ci mette davanti quesiti ai quali spesso non riusciamo a dare spiegazioni, o magari non abbiamo abbastanza coraggio per affrontare situazioni simili. Per essere coraggiosi non bisogna per forza essere degli eroi, termine che la Aiello si rifiutava che le venisse attribuito, non ci dobbiamo far schiacciare dalla paura ma dobbiamo superare le avversità che ci si presentano.

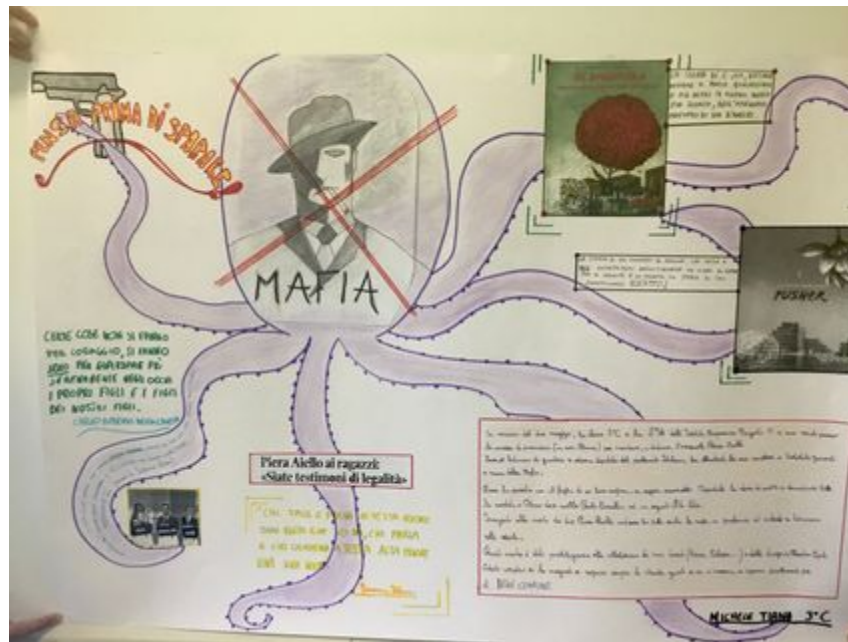
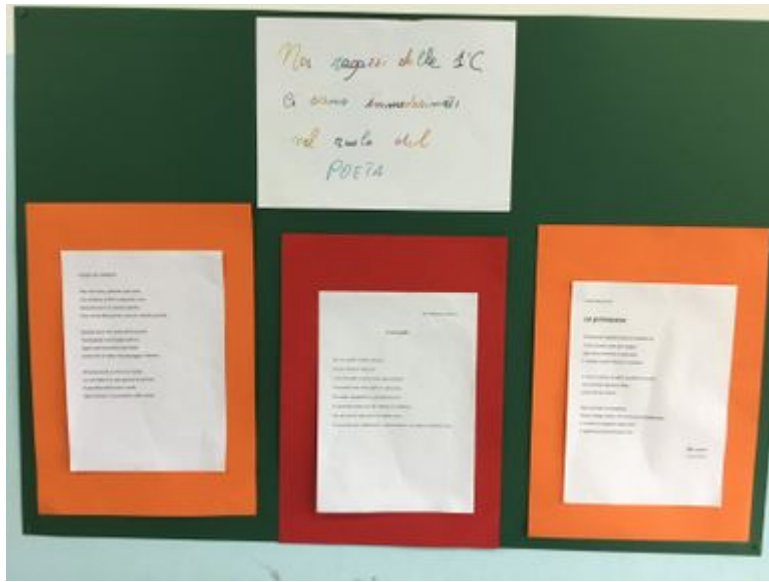
È proprio questa la lezione che la deputata ci vuole insegnare, combatti con coraggio, senza codardia.



I ragazzi della 3 C

Per noi è stato un incontro piacevole e costruttivo, con la presenza di Piera Aiello, persona a modo, che riesce a metterti a tuo agio pur essendo una figura di un certo rilievo.

Concludo facendo un grandissimo ringraziamento alla preside del nostro istituto, per averci dato l'opportunità di conoscere la vita di molte figure importanti, un po' più da vicino.



.....alcuni dei nostri progetti

Circa 246 milioni di bambini e ragazzi nel mondo subiscono ogni anno una qualche forma di bullismo o cyberbullismo

Il 22% dei ragazzi e le ragazze in Italia dichiara di essere stato vittima di bullismo e cyberbullismo

"Ciò che mi sorprende di più non è la violenza dei cattivi, ma l'indifferenza dei buoni"
-Martin Luther King



#stopalbullismo



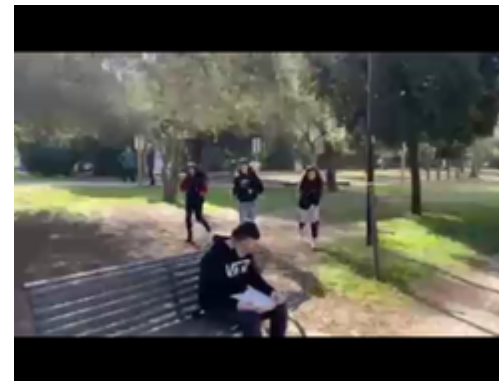
Realizzazione di un cortometraggio (classe 2 B)
Iniziativa della Polizia di Stato per sensibilizzare i giovani su temi molto delicati quali , il bullismo , il cyberbullismo e l'illegalità in ambito scolastico.

Un corto della classe 2B dell'Istituto Comprensivo Brigata Sassari, Scuola Secondaria di 1 grado

Luca Cossu: Soggetto e Sceneggiatura, Regia
Andrea Riccio: Soggetto e Sceneggiatura, Aiuto Regia,
Riprese, Montaggio, Ragazzo Seduto al centro, Risate
Francesco Turco: Vittima Francesca Nieddu: Bulla,
Giorgia Tola: Bulla Truccatrice
Maria Carru: Bulla e Federico Brau: Ragazzo seduto
ragazza seduta a destra a sinistra



Le Bulle



La Vittima



IL BULLISMO

La parola bullismo deriva dall'inglese Bull, toro, per indicare il comportamento minaccioso nei confronti di un intruso nel territorio del toro stesso. Con il tempo, il termine ha assunto connotati differenti, riguardando l'ambito sociale e scolastico.

Chi è il bullo?

Quando si pensa al BULLO si pensa al solito cattivo ragazzo che non ha problemi, invece la maggior parte delle volte è esso stesso vittima di situazioni familiari deprivate che esplodono nei disordini del comportamento fino a culminare nella devianza giovanile.

Il bullo è colui che attua questa violenza nei confronti dei soggetti più deboli.

Si parla di bullismo quando c'è intenzionalità, reiterazione e squilibrio di potere. Dietro l'atteggiamento del bullo c'è l'intenzione di far male o provocare danno. Il suo è un comportamento premeditato, aggressivo, caratterizzato da atti violenti, reiterati nel tempo, pervasivi e con conseguenze a lungo termine. Esso si traduce in prepotenze dirette o indirette verso la vittima che possono essere: verbali, fisiche, emotive e psicologiche.

CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo consiste in azioni aggressive ed intenzionali di una singola persona o di un gruppo; queste "azioni" non vengono praticate di persona, ma attraverso strumenti elettronici (ad esempio sms, email, siti web, telefonate ecc...).

L'obiettivo è di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi.

Ci sono vari tipi di cyberbullismo tra cui: il Fleming, che consiste in conflitti verbali attraverso dei post; le fake news, cioè rovinare la reputazione della vittima attraverso notizie false; il "cyber stalking" che consiste in comportamenti che portano a terrorizzare la vittima tenendola sotto controllo anche attraverso GPS, app per lo spionaggio ecc....

Il furto di identità è un'altra forma di cyberbullismo e consiste nell'appropriarsi di foto e di dati della vittima per postarle a proprio nome o comunque utilizzare in maniera per lei pericolosa.

UNIAMOCI PER DIRE



ai bulli !!!

Kemal il clandestino

Kemal il clandestino è un libro che parla dell'immigrazione.

Il libro è ambientato inizialmente nel Niger e parla delle avventure di un ragazzo di nome Kemal che intraprende insieme al padre un lungo viaggio verso l'Italia, spinti da una condizione di estrema povertà, senza cibo, né acqua. Il viaggio verso l'Italia è difficile ed avventuroso: Kemal e suo padre attraversano il deserto, raggiungono la Libia, si imbarcano su un barcone e arrivano a Lampedusa. Stremati, vengono accolti in Italia, dove Kemal si iscrive a scuola, ma è costretto ad affrontare il bullismo e il razzismo dei suoi compagni, dovuti al colore della sua pelle e alla sua nazionalità.

Kemal affronta tutto con grande dignità, riuscendo ad ottenere il loro rispetto e la loro amicizia.

Vi consigliamo questo libro perché parla della povertà dei bambini africani, che con loro famiglie migrano verso paesi più ricchi per poter sopravvivere. Ti fa capire che ci sono delle persone che soffrono tanto nel mondo e che farebbero di tutto per avere la vita come la nostra. Questa storia ci insegna che siamo tutti uguali e nessuno può prevaricare l'altro per motivi di razza o provenienza. Ci insegna inoltre che dobbiamo rispettare ciò che abbiamo: la casa, l'acqua, il cibo e i vestiti sono merce preziosa.

Per noi questo libro è molto bello, ma è anche molto triste. Purtroppo rispecchia la realtà, anzi la vita reale è molto più crudele di quello che viene raccontato.

BEATRICE E GIULIA



QUANTO CI
PIACE 🖋️



.....e
Recitare

LE VINCITRICI DELLA GARA DI LETTURA Alessia, Elisa, Irene ed Eleonora



Affascinante viaggio alla ricerca di nuovi libri da leggere

Noi della redazione del giornalino siamo lieti di presentarvi le 4 vincitrici del Concorso "Gara di lettura" organizzata nella classe 1 C del nostro Istituto.

Le studentesse durante l'anno scolastico si sono distinte per bravura ed impegno, schedando libri appartenenti ai vari generi letterari, dal genere fantastico al racconto autobiografico, storico e di formazione.

La gara ha consentito a tutti gli studenti di potersi avvicinare al piacere della lettura. Un libro infatti non è fatto solo di pagine ma ha dentro un mondo.

Un libro non racconta solamente ma prima di raccontare vive nella mente di chi l'ha pensato.

SCHEDA LIBRO

Titolo: La stella di Andra e Tati.
Autore: Rosalba Vitellaro, Alessandra Viola.
Casa editrice: DeAgostini.

Brevi notizie sull'autore: Alessandra Viola è una giornalista, sceneggiatrice e autrice di romanzi. Rosalba Vitellaro è una sceneggiatrice, scrittrice, regista di documentari, cortometraggi e cartoni animati.

A quale genere narrativo appartiene: storico

Racconta brevemente la trama: Due sorelline ebrae, di nome Andra e Tati, vivono a Fiume durante la guerra. All'improvviso una notte, vengono prelevate dalla loro casa insieme alla mamma e alla nonna e portate nel campo di concentramento di Birkenau. All'arrivo al campo vengono separate sia dalla mamma che dalla nonna e si ritrovano sole e piene di paura. Vengono in seguito liberate e portate in un orfanotrofio e dopo un po' di tempo ritroveranno la mamma.

Quale parte ti è piaciuta di più? Perché? Mi è piaciuto molto il momento in cui le bambine ritrovano la loro mamma, perché finalmente dopo tante sofferenze possono ritornare alla loro vita precedente.

Descrivi il protagonista e almeno un altro personaggio interessante: Andra e Tati sono piccole di statura ed esili, gentili ed ubbidienti. Un altro personaggio che mi ha colpito è la blokova, che è una prigioniera alla quale viene affidato il compito di comando sugli altri prigionieri. È alta e massiccia, con uno sguardo severo e arrabbiato.

Descrivi il luogo in cui si svolgono le vicende: Il primo luogo nel quale si svolgono le vicende è la città di Fiume. Successivamente la storia prosegue a Birkenau in Polonia.

Dov'è ambientata la storia: Inizialmente in una casa in città e successivamente in un campo di concentramento.

Quando si svolge l'azione: Si svolge durante la seconda guerra mondiale.

Ricorda una frase che ti è piaciuta di più: "Per tornare alla normalità occorsero molti mesi. Andra, Tati e Mira, la mamma, tornarono a Trieste dove le attendeva il padre Giovanni. La famiglia era finalmente ricomposta, anche se nulla sarebbe stato mai più come prima".

Trova almeno tre parole che non conoscevi prima di leggere il racconto: Blokova, termine che indica una prigioniera che condanna agli altri deportati. Kinderblock, che indica una baracca dove venivano imprigionati i bambini. Pagliaricio, indica un sacco riempito di paglia usato come materasso.

Qual'è il messaggio del libro? Il messaggio che trasmette è che la guerra porta sempre morti, sofferenza e paura e che essa non è mai giustificabile.

Il libro ti è piaciuto? Perché? Mi è piaciuto perché insegna fatti realmente accaduti.

Lo consiglieresti ad un amico? Sì, per fargli conoscere una vicenda storica molto triste e violenta, di cui lui magari non è a conoscenza.

Scheda libro 2

Titolo: Se non ti vedo non esisti

Autrice: Claudia Lagona

Genere letterario:

Breve riassunto della trama: Questa storia parla di amore, di caos e in generale della vita. Anita è una redattrice in una rivista di moda, bella, giovane e colta, ma che ha mille personalità diverse, che la rendono una persona molto complicata. Questo suo modo di essere, è visto dalla madre e dalla sorella, che sono così concrete, come un'inquietudine, della quale non sanno la provenienza. Dopo tanti errori però, Anita

capisce e accetta la verità che deve rimettere chiarezza nella sua vita perché le sta sfuggendo di mano.

Impressioni: mi è piaciuto molto, nella lettura di questo libro, la sua definizione metaforica del nulla e di quel vuoto che sente nel cuore, che per lei è un qualcosa che ha messo in un armadio, l'ha chiuso, pensando che nel non vederlo non sarebbe esistito.

Scheda libro 4

Titolo: Il sogno di scrivere

Autore: Roberto Cotroneo

Genere Letterario: Manuale

Breve riassunto della trama: è un manuale alla ricerca della propria voce che ci conferisce una possibilità di introspezione dentro di noi. Definendo la scrittura come una strada e una forma di democrazia culturale e nel frattempo raccontando episodi della sua infanzia che lo hanno portato a scrivere.

Impressioni: il libro mi è piaciuto molto perché mi ha dato una nuova forma di consapevolezza e una maggior padronanza della scrittura, permettendomi di capire, nel mio sogno di scrivere, che prima di raggiungere questo obiettivo, in ogni cosa che facciamo c'è una forma di scrittura, che non è tanto lo stile, che è un qualcosa che arriva dopo, ma lo sguardo, la memoria, i sentimenti, il vissuto, l'attesa di un futuro e la nostalgia del passato.

POETI PER UN GIORNO

La Poesia così leggera e
liberatoria ma allo stesso
tempo significativa ed
importante
la Poesia può divertire, fare
intristire, far riflettere o più
semplicemente intrattenere.



Il sole che vedevo distrattamente
ormai è tramontato.

Affacciata alla finestra
mi ritrovo nel buio,
immersa nei miei pensieri.

Penso alla piccola me,
che tanto desiderava essere una principessa.

Penso alla me di adesso,
che quando cavalca veloce come il vento
non pensa a niente,
se non alla velocità che batte sul suo viso.

Quella che col sole,
con la pioggia o col vento,
è sempre lì, pronta ad alzarsi ad ogni caduta.

Mentre penso al mio futuro,
mi travolge però una musica che mi fa pensare solo:
quanto sarà bella quest'estate?

I. Deplano

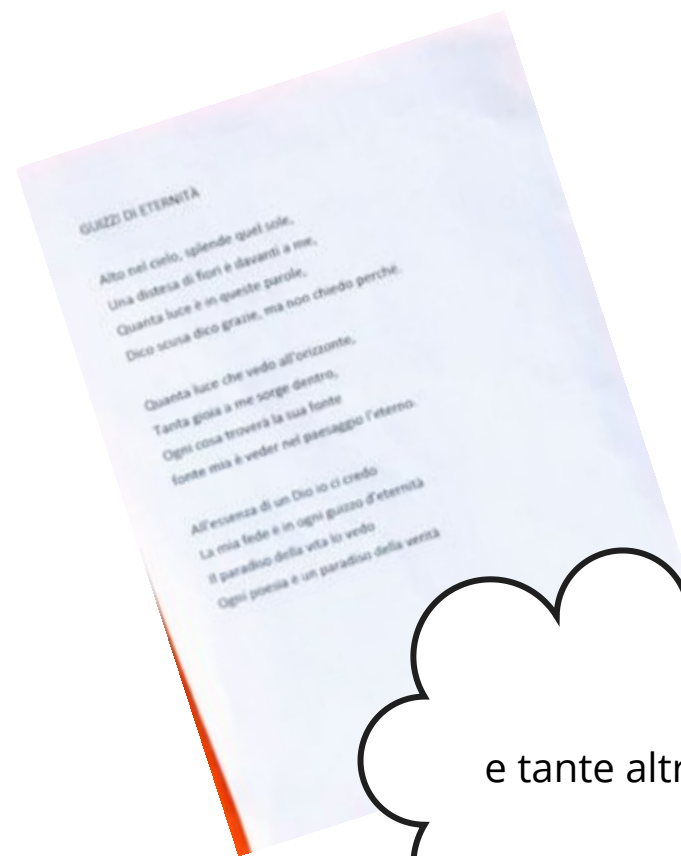




E. Urgeghe



F. Serra



I. Madonini



I DIRITTI DELL'INFANZIA E

DELL'ADOLESCENZA

Sul modello della Dichiarazione dei diritti dell'uomo (1789) l'UNICEF ha stabilito una **CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA** Approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176, depositata presso le Nazioni Unite il 5 settembre 1991.

La Convenzione è composta di 54 articoli e il testo è ripartito in tre parti:

- L'enunciazione dei diritti (artt. 1-41),
- Gli organismi preposti e le modalità per il miglioramento e il monitoraggio della Convenzione (artt. 42-45)
- La procedura di ratifica (artt. 46-54).

A essa si affiancano tre **Protocolli facoltativi** che approfondiscono le tematiche dei bambini in guerra, lo sfruttamento sessuale e la procedura di reclamo.

La Convenzione si basa su quattro principi fondamentali:

1. **Non discriminazione** (art. 2): a tutti i minorenni devono essere garantiti i diritti sanciti dalla Convenzione, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
2. **Superiore interesse** (art. 3): l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica.
3. **Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente** (art. 4): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini.



- **Diritto al cibo**
- **Diritto di avere una casa**
- **Diritto all'educazione**
- **Diritto di avere una nazionalità (diritto di avere un nome e un cognome)**
- **Diritto all'uguaglianza**
- **Diritto a giocare**
- **Diritto di esprimere la propria opinione**
- **Diritto di non lavorare**

Curreli Adriano
Idini Eleonora
Madonini Henriquez Lorenzo Emanuele
Ercolani Luca
Erre Alberto
Fenu Roberto
Pisoni Alessandro
Russu Lorenzo

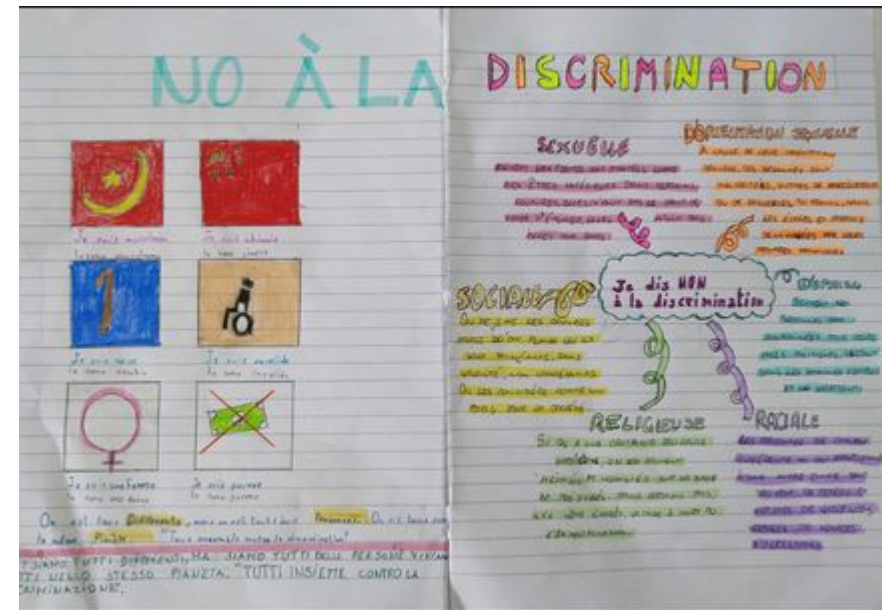
On écrit sur les murs

Nonostante le mascherine e le limitazioni dovute al Covid-19, la nostra professoressa di Musica, la Prof.ssa Carla Puglia ci ha proposto di cantare delle canzoni per il saggio di fine anno. Una di queste è la canzone in Lingua Francese "On écrit sur les murs". Abbiamo imparato le parole, curato la pronuncia e non vediamo l'ora di esibirci.

"Scriviamo sui muri" è una canzone composta da Romano Musumarra e scritta da Jean-Marie Moreau, per Demis Roussos nel 1989. Nel 2015, la canzone è stata interpretata dalla band Kids United come primo singolo estratto dal loro album A Better World come parte di una campagna dell'UNICEF. La canzone invita a scrivere messaggi di speranza, pace e amore sui muri, affinché tutte le generazioni li possano trovare. Cantare è un atto di militanza. Bisogna a gridare e dimostrare pubblicamente con passione le proprie convinzioni.

Malgré les masques et les limitations dûs au Covid-19, notre professeur de musique, le Prof. Carla Puglia nous a proposé de chanter des chansons pour l'essai de fin d'année. L'une d'elles est la chanson en français "On écrit sur les murs". Nous avons appris les mots, nous nous entraînés pour bien prononcer et nous avons hâte de jouer.

« On écrit sur les murs » est une chanson composée par Romano Musumarra et écrite par Jean-Marie Moreau, pour Demis Roussos en 1989. En 2015, la chanson est reprise par le groupe Kids United comme premier single de leur album Un monde meilleur dans le cadre d'une campagne UNICEF. La chanson invite à écrire des messages d'espoir, de paix et d'amour sur les murs, pour que toutes les générations à venir les trouvent. Chanter est un acte de militantisme. Il faut crier et manifester publiquement nos convictions.





Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa che dà ai cittadini l'opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza e fare volontariato all'estero e offre a persone di ogni età la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze e competenze presso istituti e organizzazioni di diversi paesi.

Anche per i prossimi anni l'Istituto Comprensivo "BRIGATA SASSARI" garantisce la partecipazione al programma europeo Erasmus+.



"School in - Absentee out" è il titolo del nuovo partenariato multilaterale in collaborazione con la Turchia, l'Austria e il Portogallo. Il progetto, attualmente dalla durata biennale ma estendibile per il triennio, coinvolge gli studenti della scuola media in un percorso di apprendimento e scambio con i paesi partner: scambio didattico e culturale attraverso l'uso della piattaforma europea eTwinning e, situazione sanitaria mondiale permettendo, la possibilità di recarsi nei paesi sopra citati per conoscere i nuovi amici e colleghi delle scuole partner.

Lo scopo del progetto è la valorizzazione della famiglia intesa come elemento cruciale della nostra società a cui è affidato un ruolo molto importante come il trasferimento di valori, norme e credenze che rendono i nostri giovani cittadini del mondo, parte attiva di una società che si costruisce attraverso l'educazione, l'istruzione e la socializzazione.



Anche quest'anno alcuni alunni del nostro Istituto hanno avuto la possibilità di vivere questa esperienza ritenuta da tutti coloro che l'hanno vissuta negli anni precedenti come Unica e straordinaria sotto tutti i punti di vista. Conoscere nuove realtà, giovani di altre nazionalità che possiedono usi e costumi diversi dai nostri li hanno aiutati ad entrare in un mondo a loro sconosciuto ma che hanno saputo apprezzare.

Siamo Giulia e Beatrice, abbiamo fatto la Feuille de La Fontaine e ci siamo divertite a trasformarla in un fumetto. Abbiamo aggiunto le didascalie in francese e in italiano.

IL TOPO DI CAMPAGNA E IL TOPO DI CITTÀ

Panel 1:
 L'inglese pensò che il topo di città era un topo di campagna e lo invitò a pranzo. Il topo di campagna accettò molto volentieri, lieto di fare una bella scorpacciata. All'ora stabilita arrivò a casa dell'amico: era una dimora elegante e raffinata, con tutte le comodità che non si possono avere in campagna. Ma la cosa che saltava più all'occhio era che la casa era colma di cibo. I due si sedettero a tavola su un ricco tappeto ricamato e iniziarono a mangiare avidamente. A un tratto si sentì un rumore provenire da dietro la porta. I due topolini fecero un balzo e andarono a rifugiarsi sotto il letto di gran fretta.
 "Che cosa è stato?" chiese il topo di campagna con voce tremolante.
 "Oh, nulla" rispose il cittadino. Sarà il gatto, spesso passa da queste parti".
 Scappato il pericolo, i due tornarono a tavola e il topo di città iniziò a mangiare la sua porzione da dove l'aveva interrotta. L'altro, però, era pallido e silenzioso.
 "Che cos'hai?" gli chiese l'amico.
 "Ti dirò..." rispose il campagnolo. "Non vorrei sembrare scortese, ma quello che è successo mi ha fatto passare la fame. Questo pranzo continueremo domani a casa mia. Non mangeremo leccornie, solo un po' di cereali e insalate, ma di sicuro nessuno ci disturberà o spaventerà. Preferisco vivere una vita modesta e tranquilla, piuttosto che nel lusso, ma col batticuore."



Un topo di città un giorno invitò a pranzo un topo di campagna, poiché aveva cucinato un ottimo stufato. Il topo campagnolo accettò molto volentieri, lieto di fare una bella scorpacciata. All'ora stabilita arrivò a casa dell'amico: era una dimora elegante e raffinata, con tutte le comodità che non si possono avere in campagna. Ma la cosa che saltava più all'occhio era che la casa era colma di cibo. I due si sedettero a tavola su un ricco tappeto ricamato e iniziarono a mangiare avidamente. A un tratto si sentì un rumore provenire da dietro la porta. I due topolini fecero un balzo e andarono a rifugiarsi sotto il letto di gran fretta.
 "Che cosa è stato?" chiese il topo di campagna con voce tremolante.
 "Oh, nulla" rispose il cittadino. Sarà il gatto, spesso passa da queste parti".
 Scappato il pericolo, i due tornarono a tavola e il topo di città iniziò a mangiare la sua porzione da dove l'aveva interrotta. L'altro, però, era pallido e silenzioso.
 "Che cos'hai?" gli chiese l'amico.
 "Ti dirò..." rispose il campagnolo. "Non vorrei sembrare scortese, ma quello che è successo mi ha fatto passare la fame. Questo pranzo continueremo domani a casa mia. Non mangeremo leccornie, solo un po' di cereali e insalate, ma di sicuro nessuno ci disturberà o spaventerà. Preferisco vivere una vita modesta e tranquilla, piuttosto che nel lusso, ma col batticuore."

La Bande Dessinée



La Bande Dessinée, ou « B.D », est aujourd'hui considérée le neuvième art. C'est une histoire racontée grâce à une série de dessins, les « vignettes », ou les personnages s'expriment à travers des bulles.
 Il fumetto (in francese viene chiamato anche « bédé ») viene oggi considerato la nona arte. Si tratta di una storia raccontata grazie a una serie di disegni, le "vignette", in cui i personaggi si esprimono attraverso delle "nuvolette", i fumetti appunto.



La B.D. moderne remonte au XIX^{ème} siècle quand un peintre et dessinateur suisse, Rodolphe Töpffer, crée la première bande dessinée destinée aux enfants : l'histoire d'Albert, publiée en 1844.
 Il fumetto moderno risale al XIX secolo quando un pittore svizzero, Rodolphe Töpffer, crea il primo fumetto destinato ai bambini: l'histoire d'Albert, pubblicato nel 1844.

Marongiu Beatrice

S.O.S. ANIMAUX SAUVAGES EN DANGER

LA DISPARITION DES ESPÈCES À UNE VITESSE UNIQUE DANS L'HISTOIRE

On estime qu'il y a beaucoup d'espèces animales en danger dans le monde. Certains spécialistes parlent de « Sixième extinction massive ». Les principales menaces sont surtout dues à l'activité humaine : la déforestation, la destruction de l'habitat des animaux, le braconnage, l'extraction, la surpêche, la chasse illégale, le commerce, l'exportation et la captivité des espèces sauvages, l'utilisation de pesticides, l'urbanisation à outrance entraînant un développement anarchique des zones urbaines, le tourisme de masse et bien d'autres causes encore, telles que la pollution, le changement climatique, le changement climatique, les maladies.

Des études scientifiques affirment que 25% des mammifères, 13% des oiseaux et 41% des amphibiens sont menacés d'extinction dans un futur proche, si le monde ne se mobilise pas. En Afrique les éléphants, les rhinocéros, les grands singes et le hippopotames sont en danger. Dans le monde les espèces les plus menacées sont : le panda roux, la baleine bleue, l'ours polaire, le tigre, l'Orang-outan, l'hippocampe, le poisson Lune, l'espadon

On a créé de nombreuses réserves pour protéger les animaux menacés, tout comme les parcs naturels et les zoos. Ainsi placés sous haute protection, ces animaux peuvent se reproduire.

Mais cela ne suffira pas pour sauver l'ensemble des espèces menacées d'extinction. Si nous ne changeons pas nos comportements afin de préserver les biodiversités en 2050, le taux d'extinction dû à l'activité humaine sera près de 120 fois plus élevé que le taux d'extinction naturel. Avec une vitesse aussi vertigineuse, que restera-t-il sur la planète à la fin du XXI^e siècle ?



La baleine bleue



Nom : Baleine bleue

Nom scientifique : *Balaenoptera musculus*

Habitat : Océan Atlantique Nord et Océan Pacifique Nord, Océan Antarctique

Espérance de vie : on estime que les baleines bleues ont une longévité d'au moins 80 ans

Taille moyenne : de 25 à 27 m (les femelles sont plus grandes que les mâles)

Poids : 130 tonnes

Alimentation : elle se nourrit essentiellement d'un petit crustacé, le krill, de planctons mais également de petits poissons et parfois de calmars.

Cause de son extinction : réchauffement climatique, salinité décroissante, pêche commerciale

Population : entre 5 000 et 15 000 individus en 2018

Combat : Le WWF a lutté pour l'instauration d'un moratoire et d'un encadrement sévère autour des baleines. Il faudrait donc créer des réserves marines et lutter contre toutes les pêcheries qui menacent les équilibres des océans.

Pandemia e Covid-19



À partir de mars 2020, le virus Covid-19 a touché le monde entier et il a donné lieu à une pandémie, un mot qui indique la diffusion d'une maladie chez un grand nombre de personnes, dans un ou plusieurs continents. Les pandémies sont dues à des maladies très contagieuses, provoquées par des bactéries et des virus.

Le Covid-19 fait partie de la famille des coronavirus et il provoque une maladie respiratoire ; il peut donner des manifestations très graves et causer la mort.

Ce virus a changé la vie de tous, nos habitudes à la maison, à l'école, au travail et il a limité notre liberté de bouger et voyager. Nous avons appris que des gestes simples peuvent nous aider dans la lutte contre le virus : porter le masque, maintenir des distances de sécurité, se laver les mains souvent, utiliser un désinfectant.

Nous avons appris que notre santé est liée à la santé des autres, on doit donc se protéger et veiller pour éviter d'infecter et d'être infectés. Les scientifiques du monde entier se sont activés et ont trouvé des vaccins pour combattre la diffusion du virus.

A partire da marzo 2019 il virus Covid-19 ha colpito il mondo intero e ha dato luogo ad una pandemia una parola che indica la diffusione di una malattia in un gran numero di persone, in uno o più continenti. Le pandemie sono dovute a malattie molto contagiose, causate da batterie e virus.

Il Covid-19 fa parte della famiglia dei coronavirus e causa malattie respiratorie; può dare manifestazioni molto gravi e

Questo virus ha cambiato la vita di tutti, le nostre abitudini a casa, a scuola, al lavoro e ha limitato la nostra libertà di muoverci e viaggiare. Abbiamo imparato che semplici azioni possono aiutarci nella lotta contro il virus: indossare la mascherina, mantenere le distanze di sicurezza, lavarsi spesso le mani, usare un disinfettante. Abbiamo imparato che la nostra salute è legata alla salute degli altri, quindi dobbiamo proteggerci e fare attenzione a evitare di infettare e di essere infettati. Gli scienziati di tutto il mondo si sono attivati e hanno trovato vaccini per combattere la diffusione del virus.

Erre Alberto, Fenu Roberto, Isetta Stefano, Russu Lorenzo

Pagine dedicate
allo Sport



Omaggio a Diego Armando Maradona
il grande giocatore argentino anche chiamato la Mano de Dios (per mano di Dio), ha lasciato un grande ricordo nella memoria di noi tutti ma in particolar modo dei napoletani , un popolo che lo ha amato con tutto se stesso tanto da dedicargli due grandi Murales ubicati in diversi quartieri della città. Uno tra i piu grandi è stato realizzato da un giovane artista Mario Filardi all'epoca ventitreenne nei quartieri spagnoli, in occasione della vittoria del secondo scudetto oggi meta di numerosi turisti da tutto il mondo. Con il passare del tempo l'opera iniziò a scolorirsi e venne restaurata da un altro artista .

Il murales che colpì piu di tutti il grande calciatore fu quello realizzato nei quartieri popolari da un artista napoletano con origini olandesi Jorit Agoch nel 2017 il quale ritraeva Maradona in tutta la sua magnificenza.

i tifosi e l'allora capitano del Napoli hanno contribuito finanziariamente con la raccolta di fondi alla realizzazione dei Murales e a mantenere viva in tutti noi il ricordo di un campione del calcio che fino alla fine si sentì ispirato da Dio e grazie alla sua mano segnò la rete nei quarti di finale dei mondiali del 1986.



Stefano e Giovanni 1A

I GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le atlete Marta e Anna della 3C ci hanno raccontato la loro esperienza e noi della redazione siamo felici di riservare loro un piccolo spazio !

prima di raccontarci la loro esperienza ci hanno parlato dei campionati studenteschi e dell'importanza che rivestono sui processi di crescita personale.

I Campionati studenteschi rappresentano per noi un percorso di avvicinamento alla pratica sportiva in diverse discipline, per noi oggi è grande motivo di orgoglio, aver conseguito il 3 posto alle finali regionali di atletica su pista.

Redazione: Cosa rappresenta per entrambe lo Sport?

M. A : Lo. sport ci ha insegnato ad affrontare situazioni e a scommettere su noi stesse, metterci alla prova e superare

ostacoli, che sembrano a volte insuperabili !

Redazione: Come è iniziata la vostra avventura?

M.A : l'avventura è iniziata con il nostro percorso scolastico, ormai giunto al termine in questo Istituto.

La nostra scuola si è iscritta ai Campionati grazie alla nostra cara Prof Patrizia Cossu che ci ha accompagnato in questa favolosa esperienza e noi la ringrazieremo sempre per averci dato questa grande opportunità.

La nostra Dirigente Claudia Capita ci ha ricevuto e fatto omaggio di una favolosa coppa che per noi rappresenta l'inizio di un nuovo percorso di vita.

Abbiamo vinto le finali regionali di atletica su pista a squadre, dopo aver superato le provinciali e tantissimo allenamento .



Allo Stadio dei Pini
premiazione 🥳



Foto di gruppo Vincitori
in compagnia delle nostre Prof Cossu e
Barattini
e della nostra Dirigente Claudia Capita
🥳



Gli atleti classificati
primiiiiiii

«La musica esprime ciò che non può essere detto a parole e che non può essere taciuto.»

— Victor Hugo

Due band famose

Abba Måneskin

Come sappiamo il mondo è in continua evoluzione, infatti le conoscenze, i gusti e gli interessi delle persone sono cambiati nel corso del tempo. Ne sono esempio il teatro, dai drammi alle commedie odierne, ma anche la moda, dai gilet e i pantaloni a zampa di elefante fino alle scarpe firmate e le raffinatissime borse. Anche i gusti musicali sono cambiati: dall'hard rock al pop, la musica si è rivoluzionata nel corso degli anni. Tuttavia non si possono dimenticare le canzoni che anni fa hanno fatto cantare e ballare tutto il mondo.

Ci è piaciuto pensare a una comparazione tra i generi due generi musicali per captarne le differenze, in particolare ci siamo divertite a vedere le differenze tra gli Abba e i Måneskin, due band che hanno rivoluzionato la musica di generazioni differenti.

I Måneskin sono un gruppo pop-rock formatosi nel 2016. La band è composta da: Damiano David, il cantante, Victoria de Angelis, la bassista, Thomas Raggi, il chitarrista e Ethan "Sorchio" il batterista. Diventano famosi verso il 2017 grazie al programma televisivo X-factor. Nel 2018, esce il loro primo album "Il ballo della vita", contenente alcuni tra i loro singoli più famosi come "Mezzanotte a casa". Nel 2021 esce il loro secondo album, chiamato "Zitti e boundi", contenente il brano "Zitti e boundi", grazie al quale hanno vinto la settantesima edizione di Sanremo e la sessantaseiesima edizione dell'Eurovision Song Contest, con la quale si sono fatti conoscere in tutto il mondo.



Måneskin

- Nome: Måneskin
- Significato del nome: chiaro di luna
- Membri: Damiano David, Victoria de Angelis, Thomas Raggi e Ethan Torchio
- Provenienza della band: Italia
- Stile musicale: rock
- Abbigliamento: pelle (o similpelle), stivali, balze, corsetti, camicie
- Quando sono diventati famosi nel mondo: 2021
- Canzone più famosa: Beggin
- Canzone rappresentativa: Zitti e boundi
- Curiosità: il loro primo tour è andato sold-out dopo sei ore dall'annuncio. Il loro nome ha origine danese. Carassinu Greta, Marrone Laura, Serra Das Elisabetta

ABBA

- Nome: Abba
- Significato del nome: è composto dalle iniziali dei loro nomi
- Membri: Agnetha Faltskog, Anni Frid Lunystad, Bjorn Ulvaeus e Benny Andersson
- Provenienza della band: Svezia
- Stile musicale: pop
- Abbigliamento: tute aderenti, pantaloni a zampa, volant, stivali, tacchi alti
- Quando sono diventati famosi nel mondo: 1974
- Canzoni più famose: Mamma mia, Dancing queen
- Canzone rappresentativa: Mamma mia
- Curiosità: hanno partecipato all'Eurovision song contest. Nel 1974 dopo la loro esibizione hanno dato molta visibilità al programma portandolo anche in Australia che, nel 2015, chiese ufficialmente di poter partecipare.

Gli Abba sono un gruppo pop svedese formato nel 1972. Nasce quando Bjorn Ulvaeus e Benny Andersson abbandonarono i loro rispettivi gruppi per seguire i consigli di Stig Anderson, proprietario dei celebri Polar Studios della capitale svedese, che li spinse a formare un quartetto dei celebri Polar quale avrebbe fatto da manager. Agnetha Faltskog cantante già affermata e compagna di Ulvaeus, Anni Frid "Frida" Lunystad, che viveva con Andersson. Con il poco fattissimo successo "People need love", un discreto all'Euro festival del 1973. Il loro nome è composto dalle lettere iniziali Agnetha, Benny, Bjorn, Anni.



XXVII Rassegna Teatrale e Musicale

In occasione della XXVII rassegna teatrale e musicale organizzata dall'Istituto Comprensivo Latte Dolce Agro , gli alunni del corso H ad Indirizzo Musicale del nostro Istituto si sono esibiti al fianco dei loro coetanei di tutta la Provincia . Quest'anno , si è deciso di partecipare alla versione online della rassegna , in modo da rendere lo spettacolo fruibile a tutti coloro, parenti e amici che ne avessero il piacere . l'esibizione è stata una bellissima occasione per mettere in luce il lavoro svolto dai ragazzi durante il

corso dell'anno scolastico ma soprattutto offrire ai giovani musicisti l'opportunità di conoscersi meglio e imparare a gestire l'emozione, qualità che si renderà necessaria per superare anche altre prove nella vita. nonostante l'assenza dalle scene dovuta al Covid e alle restrizioni , i giovani musicisti hanno mostrato una grande maturità e professionalità, regalando a tutti noi piacevoli momenti musicali. I Docenti di strumento sono orgogliosi e soddisfatti del lavoro svolto e soprattutto dei risultati conseguiti.....



LE NOSTRE
VITTORIE

GIOVANI IN
MUSICA 2022

.....la Classe 3 H ha concorso per la categoria Orchestra ed ha ottenuto il PRIMO PREMIO al Concorso Nazionale Musicale “Giovani in musica 2022” della città di Urbana con un 95/100 il Programma eseguito ha raccolto vari brani : The Legend of Zelda- Main Theme/ Gerudo Valley/ Kokiri Forest / Lost Woods, arr. A. Falcione.



Si ringraziano i Docenti di strumento per il loro prezioso contributo
Prof Falcione, Lia Baldassarri, Annamaria Carroni e Nicola Pilo



Il quintetto di chitarra della 1H della classe del Prof. A.Falcione ha vinto il Primo Premio assoluto con votazione 98/100 al Concorso Nazionale “ Giovani in Musica”.....tra i brani Danza degli spiriti beati di Christoph Willibald Gluck eseguito magistralmente, sempre con l'arrangiamento del Prof. Falcione



Beatrice
Piano,Alessandro Loi,
Rosa Cazzari,Elena
Baldari e Samuele
Campus

100/100 per il duo di
chitarre della 2 H



BRAVISSIMI

Federica Vampo e Andrea Pinna
eseguono : Maurizio Colonna -
Liverpool Led Zeppelin - Stairway
to Heaven

IL SOGNO.....



Il sogno è un argomento molto interessante che ha affascinato persone da tutto il mondo però questo argomento è ancora un mistero infatti ci sono ancora delle domande a cui non si può ancora rispondere perché non si ha molta conoscenza di questo argomento nonostante si studi da 70 anni. Nel sogno facciamo esperienza di quello che ci tocca davvero in maniera profonda. Prestare attenzione ai sogni significa accompagnare il naturale processo di elaborazione delle nostre esperienze di vita e coglierne il senso, soprattutto quando si parla di esperienze dolorose.

Una domanda che è fra le più richieste è che significa sognare un morto? In anzi tutto può significare che eravamo così tanto legati a quella persona in altri casi se la morte è recente magari stiamo ancora cercando di rielaborare la nostra perdita.

È una esperienza misteriosa che può essere divertente ma anche paurosa, però ci sono tante altre cose da sapere sui sogni.

La prima cosa da sapere è che gli uomini e le donne sognano cose diverse.

Il 90% dei sogni vengono dimenticati entro 5 min da il risveglio metà del sogno viene dimenticato, 10 min il 00%.

Anche i non vedenti sognano, se sono diventati ciechi successivamente alla nascita vedono anche delle figure.

Se invece sono nati ciechi non vedono immagini però coinvolgono i sensi.

A volte si può pensare che non abbiamo sognato ma invece sognato a eccezione di pazienti affetti da gravi patologie psichiche.

Si possono avere da 4 a 7 sogni a notte che durano fino a 2 ore

Se si russa vuole dire che non si sta sognando però non è sicuro perché non sono mai stati fatti degli studi scientifici.

Un'altra domanda richiestissima è: cosa vuol dire che facciamo sogni brutti?

Succede spesso alle persone che soffrono di attacchi di ansia e altri tipi di disturbi.

Secondo gli studi effettuati, dunque, i brutti sogni hanno una utilità specifica, ovvero quella di aiutarci a gestire e a controllare l'ansia in modo più efficace nella quotidianità della vita reale, consentendoci di reagire meglio a situazioni che ci impauriscono.

Se non sapete se state sognando leggete qualcosa. La maggioranza delle persone non sono capaci.

Il sogno è un mezzo per conoscere se stessi. Secondo altre teorie, invece, si sogna perché la mente è mossa da stimoli esterni notturni della mente di trovare una nuova luce con la fantasia. Secondo gli studiosi, i sogni non sono altro che impulsi nervosi che parte dal ponte una piccola area alla base del cervello, che attiva le cellule della corteccia celebrale. Queste scariche provocano immagini e sensazioni.

PASSATEMPO IN LINGUA FRANCESE

APPRENDIAMO DIVERTENDOCI



LES ANIMAUX DE LA FERME

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I | V | K | R | C | H | I | E | N | C |
| X | Z | L | A | P | I | N | C | Y | A |
| M | O | U | T | O | N | K | O | Q | N |
| W | H | J | W | U | X | C | Q | O | A |
| P | A | P | I | L | L | O | N | I | R |
| V | A | C | H | E | F | H | K | S | D |
| Â | N | E | H | Z | S | O | I | E | L |
| E | C | H | A | T | N | B | A | U | |
| C | H | E | V | A | L | K | K | U | W |
| G | R | E | N | O | U | I | L | L | E |

ÂNE
 CANARD
 CHAT
 CHEVAL
 CHIEN
 COCHON
 COQ
 GRENOUILLE
 LAPIN
 MOUTON
 OIE
 OISEAU
 PAPILLON
 POULE
 RAT
 VACHE



| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| X | W | C | Z | C | A | H | I | E | R |
| S | U | R | L | I | G | N | E | U | R |
| A | T | A | B | L | E | T | T | E | È |
| C | R | Y | Y | I | N | K | R | C | G |
| À | O | O | Z | V | D | Q | H | I | L |
| D | U | N | W | R | A | G | X | S | E |
| O | S | Z | X | E | J | J | T | E | B |
| W | S | T | Y | L | O | F | E | A | H |
| T | E | P | A | P | I | E | R | U | P |
| G | L | O | B | E | H | W | N | X | J |

Le matériel scolaire

AGENDA
 CAHIER
 CISEAUX
 COMPAS
 CRAYON
 FEUTRE
 GLOBE
 LIVRE
 PAPIER
 RÈGLE
 SAC À DOS
 STYLO
 SURLIGNEUR
 TROUSSE



Cari lettori , quest'anno abbiamo cercato di essere innovativi e speriamo di esserci riusciti. Abbiamo voluto presentare la nostra scuola e tutti coloro che lavorano al suo interno e che collaborano per il suo buon funzionamento.

Ringraziamo la nostra Dirigente che ci ha permesso di realizzare tutto questo i nostri Insegnanti che ci hanno guidato nella realizzazione di esso la Prof Sancis e la Prof Piliu . tutti gli alunni che hanno collaborato alla realizzazione dei Podcast e a tutti noi della redazione che ci siamo impegnati affinché tutto questo fosse possibile.

Grazie
La redazione

AL PROSSIMO ANNO